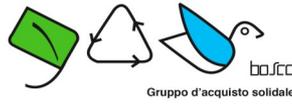




Comune di Bologna
Quartiere Savena



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE G.A.S. BOSCO, IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI, PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI 'FESTA DEL BARATTO, ANZI DEL DONO' E DEI 'LABORATORI DI 'EQUONOMIA' ALL'INTERNO DEI PERCORSI SCOLASTICI, IN COLLABORAZIONE CON IL QUARTIERE SAVENA'.

TRA

Il **Quartiere SAVENA**, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, VIA FAENZA n. 4, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Berardino Cocchianella,

E

L'**Associazione G.A.S. Bosco**, di seguito denominata 'Proponente' avente sede legale in Via Piacenza, 9 a Bologna, Cod. Fiscale 91295590375 legalmente rappresentata da Sig. STEFANO CARATI nato a Bologna il 12/04/1958 C.F. CRTSFN58D12A944S

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato con P.G. n. 45010/2014 apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva, l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione G.a.s Bosco e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione

- della stessa;
- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente di Quartiere che ha espresso parere positivo, considerato anche il buon esito dei precedenti patti. PG. 132214/2017 – PG.
 - che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Direttrice dell'area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Il progetto presentato dall'Associazione G.A.S. Bosco è volto alla "Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi" e "Promozione della creatività urbana" - artt. 7 e 8 del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

In particolare il proponente intende divulgare ed educare la cittadinanza ai valori di una economia solidale, con particolare attenzione alla lotta allo spreco delle risorse, al riuso ed al baratto come scambio non mediato dal denaro, sperimentando così concretamente queste forme di economie alternative in considerazione del contesto di crisi economica che riguarda molte fasce deboli della popolazione.

Inoltre, il proponente si pone la finalità di educare la popolazione ed in particolare i giovani del Quartiere Savena, alla revisione dello stile di vita e delle proprie abitudini di consumo, promuovendo scelte responsabili e sostenibili.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta si articola in due momenti temporali:

azione 1 – FESTA DEL BARATTO, ANZI DEL DONO

sabato 18 Maggio 2019 dalle ore 10.00 alle ore 18.00 presso il Quartiere Savena realizzazione di un "Mercatino del baratto" gestito da Gas Bosco e realizzazione di un laboratorio creativo di riuso e di riciclo di materiali per bambini nella fascia d'età dai 5 - 10 gestito dall'Associazione Amici dei Popoli ong.

Finalità principale di questa azione è sperimentare una concreta attività di economia solidale, con l'obiettivo di: favorire il riallacciarsi di relazioni sociali tra famiglie e/o tra singoli cittadini, improntate a una solidarietà semplice e concreta; sperimentare un esempio pratico di risposta solidale "dal basso" alle situazioni di difficoltà di molte famiglie in questa fase di crisi economica; educare a tematiche quali: la riduzione dei rifiuti, il riuso, il riciclo, il baratto e gli scambi non mediati dal denaro, la lotta allo spreco delle risorse, la tutela dell'ambiente; divulgare presso tutti i cittadini il progetto di attivazione sul territorio di prassi di economia solidale e di costruzione di reti.

Azione 2 – LABORATORI DI 'EQUONOMIA' nelle scuole del territorio e finalizzati alla promozione verso i temi del consumo critico e della cittadinanza attiva a cura dell'Associazione Amici dei Popoli ong. Saranno realizzati due laboratori della durata complessiva di 4 ore (2 incontri da due ore) in una scuola secondaria di 1° grado tra settembre e dicembre 2019 ed un laboratorio della durata complessiva di 2 ore in una scuola secondaria di II° in data da definire.

L'obiettivo principale di questi laboratori è quello di stimolare la consapevolezza che, anche

attraverso le nostre azioni e le nostre scelte possiamo incidere sul benessere della Terra e delle comunità umane, vicine e lontane; educare alla responsabilità e alla cittadinanza attiva; suggerire pratiche e fornire strumenti che favoriscano scelte di sostenibilità, giustizia e solidarietà; far conoscere ai ragazzi tematiche quali: il consumo critico, la scelta consapevole di nuovi stili di vita, il rispetto dell'ambiente, l'adozione di pratiche non inquinanti e non eccessivamente impattanti (impronta ecologica), la riduzione dei rifiuti, il baratto e gli scambi non mediati dal denaro, la lotta allo spreco delle risorse, i prodotti equo-solidali e biologici; sperimentare tecniche di riciclaggio e riuso creativo di materiali.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate ai punti 1 e 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il brand "Collaborare è Bologna" e quello del Quartiere Savena su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste del presente patto;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione della proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune nonché a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole del Comune di Bologna, a cadenza annuale, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la collaborazione nella predisposizione e nella stampa del materiale informativo e pubblicitario;
- la possibilità da parte dell'associazione di utilizzare i seguenti spazi: la Sala Polivalente e la Piazza Coperta del Quartiere nella giornata del 18 Maggio 2019 per la realizzazione del 'Mercatino del Baratto' e del laboratorio creativo di riuso e di riciclo;
- le sale 'Casa del Paleotto' e Polivalente del Quartiere Savena per almeno 3 volte nel corso del 2019 per incontri di divulgazione e di formazione sui temi affrontati ai punti 1 e 2;
- altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà, da concedersi nelle forme regolamentari previste.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al 31 Dicembre 2019.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del Proponente che opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le eventuali indicazioni e le modalità operative anche relativamente al materiale fornito in dotazione che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Sig. Stefano Carati, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione G.A.S. Bosco, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori si procederà all'interruzione della collaborazione che potrà prevedere il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 20/05/2019

<p>Per il Quartiere Savena Il Direttore Berardino Cocchianella</p> <p>.....</p>	<p>Per l'Associazione G.A.S. Bosco Il Sig. Stefano Carati</p> <p>.....</p>
---	--

